

GRADUATORIE

Il ministro ha sbloccato la norma salva precari

Con un cambio alla dicitura della norma, il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo ha sbloccato la vicenda della graduatoria «salva precari» che, con la clausola della precedenza agli insegnanti che negli ultimi tre anni avevano lavorato in Piemonte, aveva rischiato di «saltare». Inoltre nella graduatoria sono rientrati tutti coloro che avevano titolo, facendo decadere ogni interesse a un eventuale ricorso.

L'assessore regionale Alberto Cirio ha ringraziato il ministro «per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la decisione della Regione di dare priorità a chi negli ultimi anni ha lavorato in questa regione». L'in-

tesa prevede che per il 90% venga data priorità a chi negli ultimi tre anni è stato impiegato in Piemonte, mentre per il restante 10% si farà riferimento alle graduatorie ministeriali.

L'assessore regionale Alberto Cirio ha ringraziato il ministro «per la sensibilità dimostrata nell'accogliere la decisione della Regione di dare priorità a chi negli ultimi anni ha lavorato in questa regione». L'intesa prevede che per il 90% venga data priorità a chi negli ultimi tre anni è stato impiegato in Piemonte, mentre per il restante 10% si farà riferimento alle graduatorie ministeriali.

Sono in tutto 577 gli insegnanti che in Piemonte verranno rimessi in ruolo fino a giugno 2012; 100 andranno a coprire le richieste avanzate dalle scuole della provincia di Cuneo: 25 insegnanti di sostegno, 30 docenti per garantire il tempo pieno, 4 insegnanti per sdoppiare pluriclassi numerose, 37 collaboratori scolastici (bidelli), 3 assistenti amministrativi e 1 assistente tecnico. Per l'accordo stipulato con l'Inps, tutto il personale verrà inserito con il contratto di lavoro socialmente utile, salvando l'indennità di disoccupazione. [C. P.]